



Città di Galatina

Provincia di Lecce

IL SINDACO

Via Umberto I, 40 (Palazzo Orsini) - 73013 Galatina (Le)
C.F. 80008170757 - PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006. Misure straordinarie ed urgenti per garantire il corretto funzionamento del servizio di igiene ambientale.

IL SINDACO

Premesso:

- che, tra il 22 ed il 23 Ottobre u.s., violenti e prolungati fenomeni temporaleschi hanno interessato il territorio comunale, provocando anche allagamenti di civili abitazioni e locali adibiti ad altre attività, in Galatina e frazioni;
- che, data l'eccezionalità della portata dell'evento e la gravità dei danni occorsi, è stato chiesto agli Enti competenti il riconoscimento dello stato di calamità naturale;

Rilevato che, a seguito dei suddetti allagamenti, molte utenze del servizio TARI (domestiche e non domestiche) hanno richiesto interventi per lo smaltimento di rifiuti costituiti da, suppellettili, ingombranti, elettrodomestici, merci ecc., attualmente depositati all'esterno delle abitazioni e dei negozi, su suolo pubblico;

Dato atto che, trattandosi di circostanze eccezionali, è stata richiesta alla ditta affidataria del servizio di igiene urbana, incaricata con contratto n. Rep. 1567 del 24.03.2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto, ogni utile iniziativa atta a facilitare il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, anche al fine di scongiurare problemi di natura igienica e garantire il decoro della città;

Attesa la necessità di creare dei depositi di stoccaggio temporaneo, tramite il posizionamento su suolo pubblico di cassoni scarrabili per il conferimento di detti rifiuti;

Individuata la zona di via Piemonte, via Puglia e via Lombardia, dove è stato registrato il maggior numero di allagamenti dei piani interrati e

seminterrati, con conseguente urgente necessità di smaltire quanto è stato distrutto a causa dell'acqua e del fango;

Considerato che si rende inoltre necessario effettuare, anche per le aree periferiche della città e nelle frazioni, ritiri straordinari dei rifiuti con intensificazione dei passaggi di raccolta, al fine di evitare che i rifiuti rimangano per lungo tempo depositati su suolo pubblico;

Ritenuto che sussistano i motivi di contingibilità ed urgenza;

Visti:

- l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i che attribuisce ai comuni le competenze in materia di rifiuti;
- l'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i nella parte in cui prevede che il Sindaco possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a forme speciali di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;
- l'art. 192 (divieto di abbandono) che prevede che l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati ed è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.
- l'art. 182 nella parte disciplinante le operazioni di stoccaggio e deposito dei rifiuti.

Ritenuto:

- che, per quanto sopra esposto, svolta un'attenta ponderazione dei diversi interessi pubblici che vengono a rilievo nel caso di specie, si rende evidente il legittimo ed inevitabile ricorso alla temporanea forma speciale di gestione dei rifiuti ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006, atta comunque a garantire la migliore forma di tutela della salute e dell'ambiente in concreto realizzabile nel caso di specie;
- che pertanto sussistono i presupposti di fatto e di diritto che giustificano l'adozione di un provvedimento ex art. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2006.

Visti:

- il regolamento disciplinante la gestione dei rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione del Commissario Straordinaria n. 184 del 04/05/2001;
- il regolamento disciplinante l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti solidi urbani, approvato con delibera del C.C. n. 32 del 25.11.2014;
- le ordinanze sindacali vigenti in materia di rifiuti;
- il D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 50 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ;

- l'art. 23 del Capitolato Speciale d'appalto *"Obblighi e responsabilità generali dell'aggiudicataria"* del servizio di igiene urbana affidato alla ditta Monteco s.r.l. e l'offerta migliorativa della ditta;

Acquisito il parere tecnico del Dirigente della Direzione Territorio e Qualità Urbana, il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 191, terzo comma, del D.Lgs. 152/2006, sottoscrivendo la presente, attesta che quanto disposto con la presente ordinanza sindacale non comporta alcuna conseguenza ambientale, se non quella connessa ad un potenziale aumento della frazione di rifiuto indifferenziato raccolto e conferito, e che tale evenienza risulta, comunque, di gran lunga meno rilevante rispetto alla necessità immediata di garantire la tutela della salute della cittadinanza e delle matrici ambientali;

Tutto quanto sopra premesso, ritenuto e considerato,

ORDINA

alla ditta Monteco s.r.l., aggiudicataria del servizio di igiene urbana del Comune di Galatina:

- di provvedere all'ubicazione di cassoni per il conferimento di detti rifiuti per le zone di via Piemonte, via Puglia e via Lombardia, dove è stato registrato il maggior numero di allagamenti dei piani interrati e seminterrati degli edifici, con conseguente necessità di smaltire quanto è stato distrutto a causa dell'acqua e del fango;
- di effettuare per le aree periferiche ritiri straordinari dei rifiuti con intensificazione del numero di passaggi, al di fuori del calendario di raccolta vigente, al fine di evitare che i rifiuti rimangano per lungo tempo depositati su suolo pubblico;
- di adottare ogni iniziativa utile atta:
 - a) alla corretta separazione delle varie frazioni di rifiuto e al loro conseguente avvio a recupero o trattamento in maniera differenziata;
 - b) alla corretta informazione dei cittadini interessati.

ORDINA, altresì

Ai titolari di utenze domestiche e non domestiche del servizio TARI, che abbiano la necessità di smaltire suppellettili e quant'altro danneggiato dagli eventi atmosferici avversi:

- di attenersi alle indicazioni sul conferimento fornite dal Gestore e dalle forze di Polizia Municipale;
- di separare, prima del conferimento, per quanto più possibile, le varie frazioni di rifiuto.

AVVISA

tutte le utenze interessate che potranno anche conferire direttamente quanto danneggiato presso il Centro Comunale di Raccolta, nei limiti e nel rispetto del Regolamento Comunale per la Gestione del CCR vigente.

DISPONE

Che la presente:

1. Venga affissa all'albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi;
2. Sia notificata al gestore del servizio di igiene urbana Monteco srl, ai fini della immediata ed efficace attuazione di quanto qui disposto;
3. Sia resa pubblica e che ne sia data notizia alla cittadinanza con la massima pubblicità e diffusione, attraverso i comuni mezzi di informazione, anche con pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune;
4. Sia trasmessa al Comando di Polizia Municipale, cui compete la vigilanza sull'osservanza di quanto disposto.

DÀ ATTO

1. Che la Polizia Municipale, la Direzione Territorio e Qualità Urbana, il R.U.P. e il D.E.C. del contratto, l'ispettore ambientale, nonché tutti gli agenti Ufficiali di Polizia Giudiziaria, sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente Ordinanza;
2. Che la presente Ordinanza dispiega il proprio periodo temporale di efficacia a partire dalla data in cui sono state attivate tutte le procedure di soccorso ai titolari di utenza TARI, recupero e smaltimento dei rifiuti come descritti, anche in via d'urgenza nelle ore immediatamente successive all'evento calamitoso sopra evidenziato e sino all'avvenuto conferimento di tutti i rifiuti come sopra descritti e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;
3. Che il presente provvedimento è inoltrato agli Organi preordinati a funzioni di controllo del territorio/tutela di vincoli ed alle ulteriori Amministrazioni nel seguito elencate:
 - Prefettura di Lecce
 - Provincia di Lecce – Settore Ambiente
 - Direzione Territorio e Qualità Urbana del Comune di Galatina;
 - Comando Polizia Municipale del Comune di Galatina;
 - Corpo Forestale dello Stato - Lecce
 - Comando Commissariato di Polizia di Stato - Galatina
 - Comando Stazione Carabinieri - Galatina
 - Comando Guardia di Finanza - Lecce
 - ASL - Lecce

- Gestore del servizio Monteco srl – Campi Salentina

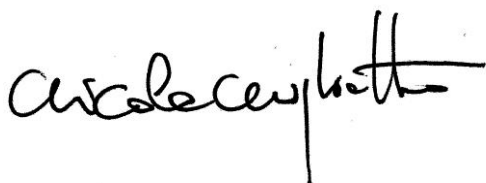
nonché, così come prescritto dall'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della Salute, al Ministro delle Attività produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'art. 201 del D.Lgs. 152/2006 entro tre giorni dall'emissione.

4. Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso innanzi all'Autorità Giudiziaria Amministrativa competente per territorio entro il termine di gg. 60, ovvero innanzi al Presidente della Repubblica entro il termine di gg. 120.

Galatina, 26 ottobre 2018

Il Dirigente Direzione Territorio e Qualità Urbana

Arch. Nicola Miglietta



Il Sindaco

Marcello P. Amante

(firma digitale apposta)